

**PROPOSTA DI BUONE PRASSI PER INTERVENTI DI EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE
SU PIATTAFORMA DIGITALE ONLINE
ATTUATI DAGLI SPAZI GIOVANI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

L’A.S. 2019/2020, con la chiusura delle Scuole a causa dell’emergenza COVID-19 e la successiva introduzione della didattica a distanza, ha visto gli Spazi Giovani della Regione Emilia-Romagna impegnati in un riadattamento degli interventi di educazione affettiva e sessuale proposti alle Scuole ed inseriti nei Piani dell’Offerta Formativa al fine di portare avanti l’attività sulle piattaforme online.

A fine A.S. il gruppo di Coordinamento degli Spazi Giovani della Regione si è riunito per redigere alcune indicazioni tratte dai mesi di lavoro online con le Classi degli Istituti Superiori di Primo grado.

Lo scopo di questo documento è la condivisione di “buone prassi” per il lavoro online in modo da rendere efficace ed omogenea l’Offerta Formativa nel caso in cui non sia possibile in futuro attuare gli incontri con le classi dal vivo.

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI DI EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (W L’AMORE)

1. Formazione degli insegnanti
2. Presentazione e condivisione del Progetto con le famiglie
3. Realizzazione delle prime 4 unità a scuola/nei gruppi da parte dei docenti
4. Incontro delle classi con gli operatori dello Spazio Giovani per la trattazione della quinta unità
5. Questionari di gradimento per ragazzi/e
6. Incontro di verifica e restituzione ai docenti/e e alle famiglie

Suggerimenti di carattere organizzativo per lo svolgimento dei progetti online:

1. INVITO DA PARTE DELLA SCUOLA SULLA PIATTAFORMA ADOTTATA

Al fine di rispettare le normative vigenti in termini di Privacy, si consiglia di effettuare gli interventi su invito dei docenti presso la piattaforma online utilizzata dalla Scuola stessa (verificata la compatibilità tra gli strumenti della Scuola e dell'Azienda Sanitaria). In questo modo, la Scuola è titolare del trattamento dei dati e il lavoro degli operatori rientra nell'attività scolastica, così come avviene quando gli incontri sono effettuati in presenza. Per lo stesso motivo, si consiglia di effettuare gli interventi durante l'orario scolastico o che la gestione di un orario differente sia a carico dei docenti. Si allega (ALLEGATO 1) un facsimile di modulo di adesione nel caso di interventi effettuati in autonomia dagli Spazi Giovani. Nel caso in cui la Scuola richieda un'ulteriore indicazione di adesione da parte delle famiglie per la partecipazione del figlio/a agli incontri di educazione affettiva e sessuale, si consiglia di lasciare gestire questa richiesta alla Scuola stessa e che sia il/la docente presente all'incontro a verificare prima dell'accesso degli operatori socio-sanitari che tutti gli studenti e le studentesse collegati abbiano l'autorizzazione.

2. RICHIESTA DELLA PRESENZA DI UNO/A DEI DOCENTI DURANTE IL VIDEOINCONTRO

Durante gli incontri in presenza, solitamente (ma non per tutte le realtà) si predilige lasciare la conduzione del gruppo classe agli operatori socio-sanitari e chiedere ai docenti di non presenziare agli incontri. Nella modalità online è invece consigliabile avere la presenza di un docente in collegamento con la classe. È auspicabile organizzare l'intervento durante l'orario di un/una docente che ha portato avanti il progetto con gli studenti e le studentesse, conosca la finalità del lavoro e abbia con la classe un rapporto di fiducia. Il ruolo dei docenti nella modalità online risultadecisivo per la riuscita positiva dell'intervento: si è potuto constatare che maggiore è il lavoro fatto con gli insegnanti, maggiore è l'interazione con gli operatori di Spazio Giovani. L'insegnante risulta efficace nel motivare il gruppo e nell'organizzare l'incontro sulla piattaforma secondo le regole stabilite con gli operatori. Si suggerisce di chiedere a questa persona di verificare l'identità degli alunni collegati, verificare che non abbiano accesso alla lezione persone estranee alla classe, richiedere l'attivazione della videocamera di tutti i partecipanti, fare un'introduzione e presentazione degli operatori dello Spazio Giovani. Si consiglia di concordare con la singola Scuola e/o classe se, una volta cominciato l'intervento, il /la docente possa partecipare attivamente all'incontro o piuttosto rimanga come "supporto silente" (telecamera e microfono spento). Si consiglia, appena terminato l'incontro con la classe, di utilizzare 10-15 minuti di scambio sull'incontro con il/la docente.

3. ATTIVITÀ CONDOTTA DA DUE OPERATORI/OPERATRICI

Come per gli interventi in presenza, si consiglia la conduzione del gruppo da parte di due operatori/operatrici socio-sanitari. La compresenza in questo caso (oltre alle motivazioni condivise con gli incontri in presenza di facilitazione del lavoro, scambio di opinioni sul gruppo, divisione del lavoro per ambiti di specificità e rapporto conduttore/osservatore) diventa necessaria anche per il controllo dei messaggi inviati in chat e lo scambio di informazioni con il docente presente.

4. STRETTO LAVORO DI CONDIVISIONE CON GLI/LE INSEGNANTI

Già nell'attività in presenza risulta importante lo scambio con i docenti che hanno svolto in classe parte del progetto e che, conoscendo la classe e i singoli alunni, possono riportare agli operatori informazioni importanti per la conduzione del gruppo. Nel caso della modalità online lo scambio diventa ancora più importante per riuscire a conoscere la classe non solo nelle sue modalità psico-relazionali, ma anche nelle sue caratteristiche di

presenza online: è infatti importante chiedere all'insegnante se ci sono alunni con difficoltà di connessione che necessitano di mantenere la videocamera spenta, se ci sono alunni che si connettono da spazi condivisi con la famiglia e non possono avere una situazione di privacy necessaria per la trattazione delle tematiche inerenti il progetto. È importante invitare gli insegnanti a segnalare alla classe quando sarà l'incontro con gli operatori di Spazio Giovani e condividere con gli alunni e le alunne le modalità di accesso utili per trovarsi in una situazione di agio e tranquillità (assenza di altre persone, utilizzo delle cuffie/auricolari, telecamera accesa per la condivisione, ecc.). È utile chiedere all'insegnante di organizzare l'incontro in una giornata che non preveda, a seguito del progetto, lezioni faticose o verifiche, in modo che i ragazzi e le ragazze possano essere aiutati a vivere con serenità l'incontro. In presenza questo non era necessario, dal momento che la giornata era completamente dedicata alla visita allo Spazio Giovani. Infine, la presenza dell'insegnante durante l'incontro può essere utile anche per uno scambio reciproco sulla conduzione del gruppo, su come è andato l'incontro in una sorta di formazione in osservazione per il docente per apprendere come lavora un facilitatore di gruppi.

5. SUGGERIMENTI PER L'IMPOSTAZIONE DELLA PIATTAFORMA E DELL'INTERAZIONE

Abbiamo verificato che gli studenti e le studentesse sono abituati a tenere il microfono chiuso durante le lezioni e molti di loro tendono a non tenere accesa la videocamera (spesso per problemi di connessione). È invece auspicabile che durante gli incontri del progetto tutti i partecipanti possano vedersi ed interagire nella modalità più libera possibile (pur invitando a non fare confusione) e quindi è importante chiedere loro, spiegandone il motivo, di lasciare aperto il microfono e attivare la videocamera. Nel caso in cui i microfoni accesi generino ritorni di audio che interferiscono con l'ascolto, si può proporre alla classe di spegnere i microfoni e accenderli solo nel caso si voglia intervenire o li si può invitare ad utilizzare la funzione "alzata di mano". Si consiglia agli operatori di svolgere il collegamento da PC e non da tablet o smartphone perché questi devices su alcune piattaforme (ad esempio Google Meet, la piattaforma più utilizzata dalla Scuola) non permettono la visualizzazione in griglia dei partecipanti.

6. COLLEGAMENTI DELLA DURATA MASSIMA DI 2 ORE

Il limite attentivo imposto dalla modalità online non permette di effettuare incontri di una mattinata intera come avviene per le attività in presenza. Ogni realtà dovrà valutare se ridurre l'offerta formativa o aumentare il numero di incontri in funzione delle risorse del personale socio-sanitario, della disponibilità della Scuola e delle necessità della singola classe. Nella sezione dedicata alle attività da proporre durante il collegamento si trova qualche suggerimento su come lavorare nelle diverse opzioni relative alla durata degli incontri.

7. LAVORO IN PICCOLI GRUPPI

Per affrontare le tematiche dell'educazione affettiva e sessuale si predilige ed invita a lavorare, almeno una parte del tempo, in gruppi piccoli (preferibilmente monogenere quando si tratta dei temi della sessualità). Sarebbe auspicabile anche nella modalità online mantenere una parte del lavoro separando la classe. Questa possibilità è da verificare tra la Scuola e gli operatori coinvolti.

8. RACCOLTA DEI BISOGNI SPECIFICI DELLA CLASSE

Come sappiamo, ogni classe ha i suoi specifici interessi e le sue specifiche necessità di approfondimento. Considerato il tempo limitato per l'incontro, si suggerisce di accordarsi con l'insegnante rispetto alle caratteristiche di ogni singola classe, in modo da preparare precedentemente alla visita del materiale stimolo in linea con i suoi bisogni.

9. REALIZZAZIONE DEL QUESTIONARIO DA COMPILARE AL TERMINE DELLA VISITA ONLINE

Come a seguito degli incontri in presenza, si consiglia di chiedere agli studenti e alle studentesse, una volta terminato l'incontro, di compilare un questionario di gradimento del progetto. Si allega (ALLEGATO 2) una guida realizzata dagli operatori dello Spazio Giovani di Forlì per la realizzazione di questionari Google Form. Si consiglia di inviare il link per la compilazione ai docenti qualche giorno prima dell'intervento con la classe perché lo girino agli studenti che potranno poi compilarlo una volta terminato l'incontro con gli operatori di Spazio Giovani.

Indicazioni sullo svolgimento e sui contenuti per gli incontri online:

1. APERTURA

Una volta introdotti dagli insegnanti, proporre alla classe un ROMPIGHIACCIO per sentire la voce di tutti, conoscere i modi e scaldare l'incontro. Consegnare precedentemente agli/alle insegnanti il decalogo di Netiquette (ALLEGATO 3) in modo che possa dividerlo con la classe anche per l'eventuale lavoro online che gli insegnanti stessi dovessero svolgere con la classe.

2. CONDUZIONE

Durante la conduzione è utile sapere che, mancando la dimensione "non verbale" di prossimità, il contatto e la circolarità delle sedute, tutti elementi fondanti dell'incontro di gruppo, diventa importante trovare dei "sostituti" a questi indicatori. Il suggerimento agli operatori è di essere più proattivi di quanto non si sia nell'attività in presenza: chiamare i ragazzi e le ragazze per nome, dare la parola a qualcuno, intercettare segnali non verbali di stanchezza o viceversa di desiderio di partecipazione, ecc... Importante è l'attenzione ai turni di parola, nella modalità online è ancora più evidente la sproporzione tra alcuni ragazzi e ragazze che prendono il sopravvento sulla classe, parlano e fanno domande, ed altri che rimangono in silenzio. Per agevolare tutti nell'interazione può essere utile invitare i più silenziosi ad utilizzare la chat per parlare o porre domande.

3. PRESENTAZIONE DELLO SPAZIO GIOVANI E DELLE SUE ATTIVITÀ

Per presentare lo Spazio Giovani e le sue attività in un incontro online è molto utile la visione collettiva di un video preparato ad hoc che mostri, possibilmente, anche gli spazi e la collocazione geografica. Si allega (ALLEGATO 4) il link al video di presentazione degli Spazi Giovani della Regione (diverse Aziende ne hanno una versione con gli indirizzi e i riferimenti dei propri Spazi) e al video realizzato per l'AUSL di Bologna con le nuove modalità di accesso allo Spazio Giovani per il periodo di pandemia COVID-19 (come esempio).

4. UTILIZZO DI VIDEO E IMMAGINI IN CONDIVISIONE DI SCHERMO PER ATTIVARE/ARRICCHIRE LA DISCUSSIONE

Ancora di più che nella modalità in presenza si consiglia di lavorare in modo interattivo utilizzando video e attivazioni condivisibili sullo schermo. Si allega (ALLEGATO 5) il link al materiale del progetto “W l’amore” realizzato per la condivisione a schermo online, dove Alla pagina “come te la cavi con i quiz?” si trova, ad esempio, un quiz interattivo sul tema delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili. Si allega il link all’opuscolo “Amore sicuro”, che, sebbene pensato per la fascia 14-19, può essere utile per la visione di alcuni video, come ad esempio quello sul ciclo mestruale e quello sulla spermiogenesi.

5. UTILIZZO DI MATERIALE STIMOLO DA INVIARE PRIMA DELL’INCONTRO

Nel caso di classi individuate dall’insegnante come poco partecipative, può essere interessante l’utilizzo materiale stimolo da inviare prima dell’incontro o l’invito alla realizzazione di materiale artistico da condividere durante l’incontro e da costruire nelle ore svolte dal docente con la classe. Si allega (ALLEGATO 5) un esempio realizzato dallo Spazio Giovani di Ferrara.

6. RISPOSTA ALLE DOMANDE ANONIME

La risposta alle domande anonime è uno dei momenti più graditi dai ragazzi e dalle ragazze. Nel caso di modalità online possono essere diversi i modi per raccogliere le domande garantendone l’anonimato: con la collaborazione dell’insegnante si può inviare l’indirizzo email dello Spazio Giovani ai ragazzi e alle ragazze, l’insegnante può creare un file condiviso su Google Drive sul quale chi desidera può inserire delle domande oppure può essere creato un Google Form dagli operatori di Spazio Giovani. Si allega (ALLEGATO 6) una guida per la realizzazione scritta dalle operatrici di Forlì.

7. NUMERO DI INCONTRI

In presenza gli interventi con gli operatori e le operatrici di Spazio Giovani hanno la durata di un’intera mattinata, ma è fortemente sconsigliato effettuare un incontro online di tale durata. Volendo mantenere lo stesso tempo di lavoro, può essere auspicabile effettuare due incontri con ogni singola classe, qualora le risorse lo permettessero. In questo modo, può essere possibile anche condividere tra un incontro e l’altro del materiale con i ragazzi e le ragazze, permettere loro di fare delle riflessioni e delle domande anonime a cui rispondere nel secondo incontro. In questa modalità si potrebbe anche svolgere il primo incontro in grande gruppo per presentare il servizio e introdurre alcuni temi e poi approfondire le tematiche inerenti alle domande anonime in due piccoli gruppi durante l’incontro successivo. È auspicabile concludere l’attività riunendo i gruppi.

La formazione degli insegnanti:

Nell’ A.S. 2019/2020 la formazione degli insegnanti è stata svolta durante l’autunno 2019 quando era ancora possibile farlo in presenza. Dovendo ipotizzare una formazione per il prossimo A.S. si suggerisce di dare il tempo ai docenti di riprendere contatto con la Scuola e soprattutto organizzarsi con l’attività didattica, dal momento che ogni singolo istituto scolastico avrà regole differenti dettate dall’autonomia della Dirigenza. Si consiglia, quindi, di proporre la formazione ad autunno inoltrato. Gli operatori e le operatrici di Spazio Giovani concordano sul fatto che sarebbe importante svolgere la formazione in presenza, vista la modalità attiva e interattiva dell’evento. Nel caso in cui fosse necessario svolgerla, invece, online si consiglia di farlo in piccoli gruppi di

lavoro, o di organizzare la formazione su piattaforma che permetta la possibilità di spostarsi in diverse stanze per creare momenti di condivisione in piccolo gruppo.

Si concorda, inoltre, sul fatto che quest'anno, oltre ai contenuti della formazione "classici" dell'educazione affettiva, sia importante condividere con gli insegnanti la problematica dei cambiamenti nell'assetto della classe (presenza/online, gruppo misto, piccoli gruppi, mascherina, ecc.) e rivalutare insieme come formulare gli incontri che loro stessi/e andranno a svolgere stimolandoli a riorganizzare il lavoro, anche in modo fantasioso. Sarà importante condividere con i docenti le modalità di lavoro online, invitandoli a raccontare come hanno lavorato durante la DAD e dando loro suggerimenti basati su queste buone prassi.

Si consiglia di svolgere, prima della formazione stessa, una ricognizione dei bisogni degli /delle insegnanti. Per fare questo sono state stilate tre domande da inviare ai referenti per i progetti di Educazione alla Salute in allegato ad una email in cui riferire loro che gli Spazi Giovani stanno rimodulando gli interventi che propongono nelle scuole con l'obiettivo di portare avanti il proprio lavoro, mettersi in rete con la Scuola e alleggerire il lavoro ai docenti, già alle prese con una ripresa che ipotizziamo faticosa.

Le domande ipotizzate sono le seguenti:

1. Pensando all'educazione affettiva e sessuale nelle Scuole nell'A.S. 2020/2021 che cosa credi sia utile mantenere e rinforzare del progetto XXX?
2. Che cosa ti può servire per rendere attuabile concretamente il progetto quest'anno?
3. Quali sono gli ostacoli maggiori per l'attivazione del progetto quest'anno?

Gli incontri con i genitori:

Alcune realtà del territorio hanno realizzato degli incontri online dedicati ai genitori di adolescenti durante il periodo della pandemia COVID-19 con un buon riscontro da parte della cittadinanza.

La modalità online, infatti, si pensa possa agevolare alcuni genitori che faticano a recarsi nei luoghi in cui vengono organizzate iniziative a causa della gestione familiare.

Per quanto riguarda la presentazione del Progetto alle famiglie all'inizio dell'anno e la restituzione del lavoro svolto alla fine dell'anno si ritiene, quindi, possa essere praticabile la via della conferenza online con condivisione di contenuti sullo schermo.

Volendo, invece, organizzare degli incontri di approfondimento sul tema della genitorialità e della comunicazione con i figli, vista la modalità interattiva, partecipativa e attiva di questa tipologia di incontri si consiglia di provare ad organizzarli in presenza, dando disponibilità presso il Servizio se la Scuola non sarà accessibile.

ALLEGATO 1: FAC-SIMILE MODULO PRIVACY

Per accedere al progetto, dovrà collegarsi ad un link che le verrà inviato dalla piattaforma

il giorno.....

Alle ore.....

Nota importante per la Privacy

Il Servizio, nell'ottica di favorire le attività istituzionali di cura anche in un periodo di emergenza quale quello attuale, che richiede la massima limitazione degli spostamenti, le propone l'utilizzo della videochiamata su piattaforma digitale per l'effettuazione di consulenza e informazione limitatamente al periodo di durata dell'emergenza COVID-19. Corre tuttavia l'obbligo di informarla che tale strumento di comunicazione potrebbe comportare un rischio per la riservatezza dei dati personali in tal modo trattati, rischio che l'Azienda non è in grado di prevenire.

Rispondendo a questa mail, il Servizio le chiede pertanto di confermare di aver compreso tale rischio e di voler comunque utilizzare la videochiamata per l'erogazione della prestazione sanitaria. In qualsiasi momento lei può decidere di non avvalersi più di tale strumento di comunicazione, in tal caso (qui gli scenari sono due, in base al tipo di prestazione: o si dice che "la prestazione le sarà comunque garantita mediante contatto telefonico", ma potrebbe esserci un problema di identificazione della persona, oppure si dice che "la prestazione non potrà essere erogata"; non so se ci sia una terza via).

La invitiamo infine a consultare l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte della Azienda AUSL di accedendo al sito istituzionale all'indirizzo

le chiediamo quindi di rispondere a questa mail dopo avere compilato il campo sottostante.

Il/la sottoscritto/a,.....

Informato/a del fatto che il Servizio mi propone l'utilizzo della videochiamata su piattaforma digitale Microsoft Teams conferma di aver compreso che tale strumento di comunicazione potrebbe comportare un rischio per la riservatezza dei dati personali e acconsente comunque all'utilizzo di tale modalità, limitatamente al periodo di durata della emergenza COVID-19.

Data:.....

Nome e cognome.....

ALLEGATO 2: COME CREARE UN QUESTIONARIO DI GRADIMENTO ONLINE UTILIZZANDO GOOGLE

- 1) Creare un account google di Servizio;
- 2) Entrare nell'account creato e dal menù (quei pallini disposti 3x3) selezionare l'icona "documenti"(rimane in basso) ;
- 3) Aperti i "documenti" selezionare l'icona del menù (in alto a sinistra, le tre linee orizzontali) e la voce "moduli" ;
- 4) Cliccare su "Vuoto" ;
- 5) Immettere il titolo del questionario in alto ;
- 6) Nel riquadro successivo digitare le domande che si vogliono fare nel questionario: si possono selezionare diverse tipologie di domande (a scelta multipla, a risposta breve, ecc) ;
- 7) Terminata la compilazione della domanda e delle opzioni di risposta, in basso (sempre nel riquadro) è possibile selezionare la scritta "obbligatorio": se si attiva, il ragazzo/a che compila il questionario non può non rispondere alla domanda, quindi lo si obbliga a rispondere (opzione utile soprattutto nelle domande che permettono di raccogliere i dati).
- 8) Terminata la creazione del questionario, in alto a sinistra vicino al pulsante "invia" ci sono 3 icone: "personalizza tema", "anteprima" e "impostazioni". Con "personalizza tema" si possono cambiare i colori delle domande e inserire foto/logo/ecc personalizzando il proprio questionario; con "anteprima" si può vedere come viene il questionario e con l'opzione "impostazioni" si può scegliere, ad esempio, se rendere il questionario modificabile dall'utente una volta compilato oppure si può selezionare l'opzione di invio di un messaggio di ringraziamento a questionario compilato.

A questionario ultimato cliccare su "Invia" per inviare il link ai docenti. Aprendo quel link, si può compilare e inviare il questionario. Ogni volta che un utente invia il questionario arriva una mail sull'account google creato che avvisa dell'arrivo di un nuovo questionario: cliccando sul link contenuto nella mail, si possono leggere le risposte, sia individuali che complessive (si creano anche i grafici).

Per analizzare e conservare le risposte delle classi :

Quando si hanno tutti i questionari compilati di una classe, si entra nella sezione "risposte" (sempre utilizzando il link che arriva via mail oppure accedendovi dalla sezione "moduli" dell'account") e si clicca sull'icona "visualizza le risposte in fogli". Salvando una copia del questionario in Excel e modificandolo, si può creare una copia del questionario di ogni classe (ogni riga corrisponderà alla risposta di un ragazzo), salvarlo e conservarlo.

ALLEGATO 3:DECALOGO NETIQUETTE PER L'EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE ONLINE

LE 10 REGOLE D'ORO

- Ascoltiamoci.
- Teniamo accesi i microfoni. Anche se c'è un po' di rumore di fondo, è importante sentire la voce di tutt*!
- Rispettiamo i turni di parola in modo che si possano sentire le opinioni di tutt*.
- Teniamo le videocamere attive. Troviamo la luce giusta, cerchiamo di non stare in penombra o controluce. È bello vedersi bene in faccia! :-)
- Manteniamo un comportamento decoroso. E, anche se non c'è il banco, possiamo trovare una seduta comoda ma adeguata.
- Troviamo un posto tranquillo per connetterci. Possiamo usare le cuffie se preferiamo che le persone vicino a noi (genitori, fratelli o sorelle, ecc) non sentano di cosa si stia parlando. La privacy è importante.
- Cerchiamo di avere un aspetto decoroso. Vestiamoci come se dovessimo andare davvero a scuola! È opportuno presentarsi al meglio, anche nei confronti di noi stessi! Comodi, ma curati.
- Accettiamo le opinioni degli altri e delle altre.
- Non giudichiamo i comportamenti e le opinioni che non condividiamo.
- Non deridiamo gli altri e le altre. È bello scherzare in chat o in video, ma manteniamo sempre il rispetto reciproco.
- Usiamo parole che stabiliamo essere appropriate, sia a voce sia in chat. Qualcuno potrebbe sentirsi offeso o a disagio.
- Quando raccontiamo o scriviamo qualcosa in chat che coinvolge anche altri, non usiamo nomi personali.
- Garantiamo la riservatezza, non registriamo e non divulghiamo cose personali emerse durante l'incontro.
- Decidiamo quello che vogliamo o non vogliamo condividere della nostra vita e delle nostre esperienze.
- Possiamo fare qualunque domanda purché espressa in maniera adeguata.

ALLEGATO 4: ESEMPI DI VIDEO E DOCUMENTI DA CONDIVIDERE CON LA CLASSE ONLINE

<https://youtu.be/XLZ6FjMkDM>

VIDEO SPAZI GIOVANI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

<https://www.youtube.com/watch?v=9oKlaT1VqUM>

VIDEO SPAZIO GIOVANI BOLOGNA COVID-19

https://www.wlamore.it/amore_sicuro_multimediale/ ACCESSO LIBERO

<https://www.wlamore.it/giochi-da-ragazzi/> ACCESSO LIBERO

ALLEGATO 5: ESEMPI DI MATERIALE DA CONDIVIDERE CON LA CLASSE E DOMANDE STIMOLO

INVIACI LE TUE RISPOSTE
(scegli una o più domande)

1. Sentirsi vicini anche se lontani: tu con chi e come ci riesci?
2. Questo periodo di lontananza ti ha insegnato qualcosa su un rapporto per te importante?
3. Qual è l'emozione che provi più spesso in questo periodo?

«Affettività e sessualità consapevoli»
Incontro con gli esperti
del Consutorio Spazio Giovani su Meet

Insieme parleremo di:

- ❖ Cambiamenti dell'adolescenza
- ❖ Amicizia e amore
- ❖ Cosa è importante in una relazione

Invia le tue risposte entro il...

A: psicologispaziogiovani@ausl.fe.it
Oggetto: indica la tua scuola e classe

ALLEGATO 6: COME CREARE SPAZIO DI CONDIVISIONE DI DOMANDE ANONIME SU GOOGLE

Per creare uno spazio che i ragazzi possono utilizzare per inviare tutte le domande che vogliono (in vista della visita guidata), la procedura è la stessa utilizzata per la creazione del questionario di gradimento: dopo aver creato un nuovo “modulo” e avergli dato il titolo, si crea un’unica domanda a risposta aperta dove il ragazzo può scrivere quello che vuole (ad esempio: “scrivi qui la/e tua/e domanda/e).

La domanda resterà completamente anonima e si potrebbe mettere qualche opzione obbligatoria, ad esempio: scuola, classe, età, sesso, ecc.

Ogni volta che viene inviata una domanda da parte dell’utente, arriva una mail all’account e, come per i questionari, le domande si possono, poi, raggruppare e dividere per argomento